

L'Anno della Fede... dentellato



L'evento è ricordato anche con francobolli

L'Anno della Fede, indetto da papa Benedetto XVI, dall'11 ottobre 2012 al 24 novembre 2013, è un anno dedicato ad intensificare la riflessione sulla fede, soprattutto in un momento di profondo cambiamento come quello che l'umanità sta vivendo. Gli scopi, infatti, sono: stimolare l'aspirazione a confessare la fede in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza, in modo che la testimonianza di vita dei credenti cresca nella sua credibilità; intensificare la celebrazione della fede nella liturgia, e in particolare nell'Eucaristia, che è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e insieme la fonte da cui promana tutta la sua energia; riscoprire i contenuti della fede professata, celebrata, vissuta e pregata, e riflettere sullo stesso atto con cui si crede. Un altro tema importante dell'Anno della fede è la "nuova evangelizzazione", cioè l'annuncio del Vangelo ai popoli di antica cristianità, che hanno smarrito la fede o che vivono in una società secolarizzata, in cui è difficile testimoniare i valori cristiani.

L'Anno ha avuto inizio nel cinquantesimo anniversario del Concilio Vaticano II e nel ventesimo della pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. L'apertura è stata accompagnata dall'Assemblea generale del Sinodo dei Vescovi, che aveva come tema *La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana nel mondo*. L'Anno si concluderà nella solennità di Cristo Re, il 24 novembre prossimo.

Tra i francobolli per l'evento, va segnalata la prima delle tre serie previste dalle Poste della Città del Vaticano, in vendita dal 28 febbraio scorso: sono tre

esemplari (due da Euro 0,60 e uno da Euro 1,00) riuniti in un "minifoglio" di tre serie: riproducono parte della predella della pala Baglioni, realizzata da Raffaello Sanzio, e cioè la Fede, affiancata da due putti alati.

Gruppo di Filatelia religiosa

"Don Pietro Ceresa"

